



COMUNE DI MOZZECANE

PROVINCIA DI VERONA

REG. DEL. N° 14

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta Pubblica di Prima convocazione

**OGGETTO: REGOLAMENTO DELLA CASALBERGO PER ANZIANI -
APPROVAZIONE**

L'Anno **duemilaundici** addì **ventotto** del mese di **aprile** alle ore **21:00**, a seguito di regolari inviti, nella sala delle adunanze consiliari, si è riunito il Consiglio Comunale di Mozzecane.

All'appello risultano

PICCININI TOMAS	Presente
MARTELLI MAURO	Presente
FACCIOLI SIMONE	Presente
FACCIOLI ANTONIO	Presente
LICCARDO FRANCESCO	Presente
PRATI JACOPO	Presente
MARCONI SIMONETTA	Presente
ZERMINIANI GRAZIANO	Presente
MARCHINI DAVIDE	Presente
FORTUNA SABRINA	Presente
BASSI ALBERTO	Assente
BEGNONI PAOLO	Presente
PIETROPOLI ANTONELLA	Presente
FORONCELLI LIVIO	Presente
TREMATORE ANTONIO	Assente
FORONCELLI MICHELANGELO	Presente
ANSELMI GINO	Presente

Assiste all'adunanza il Segretario dott. BOTTA FRANCESCO.

Il Sig. PICCININI TOMAS, nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Il Sindaco Piccinini Tomas propone l'adozione della seguente deliberazione:

Premesso che:

- il Comune di Mozzecane ha sul proprio territorio una Casa Albergo per Anziani di cui è proprietario e diretto gestore;
- il complesso residenziale in esame è composto da n. 8 alloggi di cui 4 bilocali e 4 monolocali;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 13.08.1997, esecutiva, è stato approvato il Regolamento per l'assegnazione di detti alloggi;

Dato atto che nel corso degli anni sono intervenute numerose modifiche normative che richiedono la modifica e l'attualizzazione del Regolamento di gestione sopra richiamato;

Ravvisata la necessità di modificare il citato Regolamento anche al fine di permettere una migliore gestione complessiva della Casa Albergo comunale;

Visto l'allegato schema del nuovo Regolamento della Casalbergo per Anziani esaminato ed approvato dalla Commissione Consiliare consultiva per la predisposizione dei regolamenti e della Statuto in data 18.04.2011;

Visto il testo così come riformulato sulla base delle modifiche accolte durante i lavori della Commissione Consiliare consultiva;

Richiamati:

- l'art. 42 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- l'art. 46 dello Statuto Comunale che prevede per l'approvazione e per la modificazione dei regolamenti la maggioranza assoluta dei componenti del consiglio comunale;
- l'art. 40 del vigente regolamento del Consiglio Comunale;

PROPONE

- di approvare in esecuzione delle disposizioni dell'art. 125 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. il **REGOLAMENTO DELLA CASALBERGO PER ANZIANI**, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che il Regolamento diventa esecutivo dopo dieci giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- di demandare al Responsabile del Settore Servizi alla Persona l'emanazione di ogni altro provvedimento necessario all'esecuzione della presente deliberazione;
- di comunicare il presente provvedimento al Responsabile del Settore Servizi per gli adempimenti conseguenti;



COMUNE DI MOZZECANE
Provincia di Verona
Via C.B. Brenzoni n. 26
Tel. 045.6335811 - Fax 045.6335833

Allegato alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 28.04.2011

REGOLAMENTO DELLA CASALBERGO PER ANZIANI

PARTE PRIMA - ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI

ART 1 – DEFINIZIONI

Ai fini del presente Regolamento si applicano le definizioni che seguono:

- per “anziani soli” si intendono singoli o coppie che risultano prive di reti di sostegno primarie (figli e fratelli) in grado di prendersi carico del bisogno abitativo. Tale valutazione, di competenza del Servizio Sociale comunale, è di tipo tecnica e deve essere formalizzata per iscritto;
- per “autosufficienza” si intende quella condizione psico-fisica certificata dal medico competente che rende il soggetto in grado di vivere singolarmente, o con il coniuge, nell'alloggio assegnato;
- per “manutenzione ordinaria” si intende quella finalizzata a mantenere in efficienza l'appartamento e tutti i beni ivi contenuti forniti dal Comune di Mozzecane.
- per “manutenzione straordinaria” si intende l'insieme delle azioni migliorative e preventive rilevanti quali, ad esempio, revisioni che aumentano il valore degli impianti e/o ne prolungano la longevità;
- per “reddito” si intende l'importo imponibile lordo dichiarato in sede di dichiarazione annuale dei redditi;
- per “riparazioni” si intendono tutti quegli interventi effettuati per procedere al ripristino delle condizioni iniziali di un bene interessato da un guasto.

ART 2 – ASSEGNAZIONE ALLOGGI

Gli alloggi vengono assegnati tramite provvedimento del responsabile del settore comunale competente su specifiche indicazioni della Giunta.

ART 3 – REQUISITI

I requisiti per ottenere l'assegnazione di un alloggio nella casa albergo per anziani sono i seguenti :

- residenza nel Comune da almeno un anno alla data della domanda;
- età superiore a 60 anni;
- condizioni di autosufficienza;
- non essere proprietari di beni immobili.

Particolari deroghe per quanto riguarda l'età e i bisogni assistenziali potranno essere concesse, in caso di documentate e particolari situazioni certificate per iscritto dal Servizio Sociale comunale, dalla Giunta Comunale.

ART 4 – CRITERI DI PRIORITÀ

L'assegnazione dovrà avvenire seguendo le seguenti priorità:

- anziani soli con reddito pari ai minimi di pensione e con notifica di sfratto;
- anziani soli con reddito pari ai minimi di pensione;
- anziani soli con reddito e pensioni superiori ai minimi in ordine crescente;
- anziani con reddito pari ai minimi di pensione e con notifica di sfratto;

- anziani con reddito pari ai minimi di pensione;
- anziani con reddito e pensioni superiori ai minimi in ordine crescente.

In caso di richieste con uguale criterio di priorità dovrà essere privilegiato il nucleo familiare composto da più soggetti e, successivamente, quello più anziano.

ART 5 – MODALITÀ DI RICHIESTA

Le richieste per l'assegnazione di un alloggio possono essere presentate direttamente agli uffici del Servizio Sociale comunale in ogni momento dell'anno ed hanno validità sino al 31 dicembre

Tali istanze devono essere corredate dalla seguente documentazione:

- certificato di residenza;
- stato di famiglia;
- dichiarazione dei redditi posseduti;
- certificato di autosufficienza rilasciato dal proprio medico di base.
- dichiarazione degli immobili di proprietà;

ART 6 – RISERVE DI ALLOGGI

Il Comune di Mozzecane si riserva la disponibilità di alcuni alloggi per:

- far fronte ad urgenti necessità abitative di nuclei familiari anche non anziani;
- garantire servizi sociali o sanitari alla cittadinanza.

Per tali tipologie di assegnazione si applicano per quanto compatibili le disposizioni previste nella parte seconda del presente Regolamento, lasciando alla Giunta Comunale la facoltà di prevedere diverse modalità di compartecipazione e distribuzione degli oneri derivanti dalla eccezionalità dell'assegnazione.

Il numero di occupanti per unità abitativa deve essere compatibile con la normativa vigente in materia.

PARTE SECONDA – GESTIONE

ART 7 – DISPOSIZIONI PER IL FUNZIONAMENTO INTERNO

Le disposizioni relative al funzionamento interno saranno adottate sentiti i residenti della Casa Albergo, anche tramite loro rappresentante, dal Responsabile del Servizio nominato dalla Giunta Comunale.

Gli anziani, anche attraverso loro rappresentanti, potranno presentare nuove proposte per il funzionamento interno, sulle quali la Giunta si pronuncerà entro un mese dalla data di richiesta.

ART 8 – TIPOLOGIA ALLOGGI E QUOTE DI COMPARTECIPAZIONE

Gli alloggi della Casa Albergo, in base alla loro tipologia, vengono suddivisi nelle seguenti categorie alle quali, rispettivamente, corrisponderà il pagamento delle seguenti quote di compartecipazione a carico dell'Assegnatario:

- Cat. A:	4 monolocali	mq. 32:	€ 80,00 mensili
- Cat. B:	4 bilocali	mq. 46/49	€ 130,00 mensili

Tale importo mensile potrà essere variato con specifico provvedimento della Giunta Comunale e, in ogni caso, sarà aggiornato annualmente in base all'indice ISTAT rilevato al 31 dicembre dell'anno precedente.

L'Assegnatario dell'alloggio dovrà versare al Comune n. 2 mensilità anticipate e pagare l'importo relativo all'appartamento assegnato in rate mensili anticipate.

Detto importo garantisce all'Assegnatario il godimento del singolo alloggio, esclusi gli oneri connessi alle utenze, l'uso dei locali e dei servizi comuni nonché dei servizi generali.

ART 9 – SPAZI COMUNI

Il servizio di portineria, custodia, pulizia degli spazi comuni (cortile, giardino, scale, ascensori, ecc.) sarà affidato a personale autorizzato dal Comune.

ART 10 – MANUTENZIONI

La manutenzione ordinaria e le riparazioni sono a carico dell'Assegnatario.

Nel caso in cui tali interventi riguardino opere strutturali, murarie o impiantistiche, i lavori saranno eseguiti con la supervisione di un operatore specializzato dell'ufficio tecnico comunale.

La manutenzione straordinaria dei singoli alloggi e quella ordinaria e straordinaria dello stabile, degli spazi comuni e del cortile sarà a carico del Comune di Mozzecane.

PARTE TERZA - REGOLAMENTO INTERNO

ART 11 – RESPONSABILE COMUNALE

Il Responsabile del Servizio comunale nominato dalla Giunta Comunale è incaricato di risolvere i problemi inerenti al funzionamento della Casa Albergo e al benessere dei residenti.

Lo stesso, inoltre, provvede a far rispettare il presente regolamento.

ART 12 – CHIAVI

Gli ospiti dispongono di una chiave del portone esterno che dovrà essere sempre richiuso dalle ore 20 (dal 1 novembre al 31 marzo) - dalle ore 22 (dal 1 aprile al 31 ottobre) e della chiave dell'alloggio a loro assegnato.

ART 13 – OBBLIGHI DEGLI ASSEGNATARI

Gli Assegnatari devono mantenere l'alloggio in ordine e consentire al personale incaricato dal Comune di Mozzecane di entrare nell'alloggio per una verifica delle condizioni igieniche e sanitarie della persona e della casa.

ART 14 – OSPITALITÀ DI ALTRI SOGGETTI

I residenti possono ospitare, non stabilmente, nel loro appartamento altre persone, compatibilmente con lo spazio interno e previo autorizzazione del Responsabile del Servizio comunale competente.

L'ospitalità deve essere definita nei tempi e non dà diritto ad assumere la residenza nell'alloggio.

ART 15 – SALE COMUNI

Le sale comuni saranno usate come luogo di incontro e di ricreazione per i residenti e come sede di attività anche per altri cittadini, preferibilmente anziani, residenti nel Comune.

ART 16 – AUTORIZZAZIONE PREVENTIVA SPAZI PUBBLICITARI

La richiesta di Enti o Associazioni di usufruire degli spazi pubblici all'interno della Casa Albergo per l'organizzazione di attività di animazione dovrà essere preventivamente autorizzata dal Responsabile del Servizio comunale competente.

PARTE QUARTA - FAC-SIMILE DI CONVENZIONE PER 'ASSEGNAZIONE DI UN ALLOGGIO NELLA CASA ALBERGO PER ANZIANI

Tra

il Comune di Mozzecane, proprietario e Gestore degli ambienti della Casa Albergo, denominato nel contesto del presente contratto “il Gestore”, da una parte,

e

il Sig. _____ nato a _____ il _____ ed attualmente residente a Mozzecane denominato nel contesto del presente contratto “Assegnatario”, dall'altra, si conviene quanto segue:

ART 1 – PREMESSE

Il Gestore accoglie il Sig. _____ nella Casa Albergo per Anziani di Mozzecane in qualità di Assegnatario di alloggio di categoria _____ .

L'Assegnatario si impegna a rispettare le condizioni prescritte ai residenti con la presente convenzione ed il regolamento interno stilato dal Gestore che potrà apportarvi tutte le modifiche utili per il buon funzionamento dei servizi.

Il regolamento interno è allegato alla presente convenzione. L'Assegnatario dichiara di conoscere il testo di detto regolamento e di accettarlo integralmente.

ART 2 – PAGAMENTI

L'Assegnatario deve provvedere, puntualmente e senza dilazioni nei termini fissati dal regolamento e dalla presente convenzione, al pagamento di tutti gli importi posti a suo carico così come specificato nel regolamento.

ART 3 – SPAZI A DISPOSIZIONE DELL'ASSEGNATARIO

L'Assegnatario deve occupare personalmente l'alloggio messo a disposizione e non può in alcun caso cedere a terzi, anche gratuitamente, i diritti derivanti dalla presente convenzione.

Egli è autorizzato a trasportarvi il suo mobilio personale, compatibilmente con il buon ordine dell'alloggio.

Egli, inoltre, potrà usufruire degli spazi comuni e dei servizi collettivi secondo le condizioni fissate dal regolamento interno.

ART 4 – OBBLIGHI

L'Assegnatario dovrà adeguarsi a tutte le decisioni prese dal Gestore nell'interesse generale della Casa Albergo.

L'Assegnatario deve utilizzare gli ambienti messi a sua disposizione in modo dignitoso, curarli sempre e restituirli in buono stato d'uso al momento della cessazione del rapporto. A questo proposito viene espressamente convenuto che, in mancanza della constatazione scritta prima e in accordo tra il Gestore e l'Assegnatario circa lo stato degli ambienti, la firma della presente convenzione vale quale accertamento formale del buono stato degli ambienti stessi al momento in cui l'Assegnatario è accolto nella Casa Albergo. L'Assegnatario deve mantenere in ottimo stato di funzionamento e pulizia gli ambienti e le apparecchiature che si trovano negli stessi e che sono a sua disposizione e dovrà adeguarsi alle direttive date dal Gestore per assicurare la loro perfetta utilizzazione.

L'Assegnatario, infine, si obbliga a godere dei locali di uso comune e dei servizi collettivi negli orari e secondo le modalità imposte dal Gestore della Casa Albergo.

ART 5 – DIVIETI

L'Assegnatario non potrà apportare negli ambienti messi a sua disposizione alcuna modifica strutturale alle condutture o alle apparecchiature senza il consenso scritto del Gestore.

Gli è proibito in particolare:

- installare davanti alle finestre tende esterne in un modello non autorizzato dal Gestore;
- installare attrezzature ed oggetti all'esterno, quali antenne radio o televisione senza l'autorizzazione del Gestore;
- utilizzare apparecchi pericolosi, rumorosi ed ingombranti che possono disturbare gli altri residenti o prodotti esplosivi o infiammabili;
- stendere biancheria fuori dalla finestra;
- gettare o vuotare le immondizie, rifiuti o acqua di pulizia nei cortili, giardini o WC;
- vuotare nelle condutture qualsiasi materia grassa o di altra natura che possa provocare l'otturazione o nuocere al buon stato delle condutture stesse.

L'Assegnatario si impegna a non svolgere alcuna attività remunerata all'interno della residenza senza l'autorizzazione scritta del Gestore.

ART 6 – MANUTENZIONI E RIPARAZIONI

La manutenzione ordinaria e le riparazioni sono a carico dell'Assegnatario come da Regolamento.

La manutenzione straordinaria dei singoli alloggi e quella ordinaria e straordinaria dello stabile, degli spazi comuni e del cortile sarà a carico del Comune di Mozzecane.

L'Assegnatario dovrà accettare tutti i lavori di manutenzione, di trasformazione, o di sistemazione interna che dovessero essere decisi dal Gestore qualunque sia il tipo e la durata degli stessi senza pretendere alcun indennizzo.

L'Assegnatario dovrà consentire agli operai di accedere negli ambienti messi a sua disposizione.

Ugualmente dovrà permettere ai rappresentanti del Gestore di entrare in questi ambienti ogni qualvolta lo riterranno necessario.

ART 7 – CONDIZIONI DI NON AUTOSUFFICIENZA SOPRAGGIUNTE

L'Assegnatario si impegna a consentire che il Gestore provveda al suo trasferimento in luogo di cura, in caso di malattia o di infermità che lo rendano necessario. Durante questo periodo la quota rimane a suo carico.

Qualora il ricovero diventasse definitivo l'alloggio, nel caso in cui nel nucleo familiare non sia residente altra persona autorizzata, potrà essere riassegnato secondo le modalità previste dal vigente Regolamento.

ART 8 - CONTROLLI

L'Assegnatario si impegna a non opporsi alle visite nell'alloggio assegnato per controlli e riparazione ed a portare a conoscenza del Gestore qualsiasi cattivo funzionamento.

ART 9 – MOROSITÀ' ED INADEMPIENZA

Nel caso di mancato pagamento alla scadenza del bimestre, come pure nel caso di inadempienza di uno qualsiasi degli obblighi imposti a carico dell'Assegnatario questi perderà il beneficio di tutte le agevolazioni concesse e cesserà di godere degli ambienti che gli erano stati assegnati un mese dopo la notifica di un semplice ordine di adempimento fatto dal Gestore e rimasto senza esito, senza che sia necessaria alcuna formalità giudiziaria.

ART 10 – CAUSE DI DECADENZA ED ALLONTANAMENTO

Sarà ugualmente pronunciato l'allontanamento nel caso di occupazione abusiva, cattiva condotta, schiamazzi, risse e ferite, e se l'Assegnatario è condannato per crimini o delitti anche per reati commessi fuori dalla Casa Albergo per anziani.

ART 11 – CAUSE DI RISOLUZIONE

Il Gestore potrà disporre in pieno diritto, e senza che siano necessarie formalità giudiziarie, degli ambienti per assegnarli ad un nuovo Assegnatario:

- quando l'Assegnatario avrà fatto conoscere la sua intenzione di porre fine alla presente convenzione e di lasciare liberi gli ambienti con lettera raccomandata indirizzata alla Giunta Comunale, almeno due mesi prima;
- in caso di decesso dell'Assegnatario;
- se l'Assegnatario ha lasciato la residenza da più di quaranta giorni, senza averne dato comunicazione e giustificata con valido motivo la sua assenza;
- nel caso previsto dall'art. 7 se l'Assegnatario ammalato o infermo, è stato trasportato fuori dalla residenza.

ART 12 – DOMICILIO E SPESE DI REGISTRAZIONE

Per l'esecuzione della presente convenzione, il Gestore elegge il domicilio presso il Municipio e l'Assegnatario presso la Casa Albergo.

Le spese di registrazione e di bollo della presente convenzione sono a carico dell'Assegnatario.

Letto, approvato e sottoscritto

Mozzecane, _____

IL FUNZIONARIO SERVIZI ALLA PERSONA
COMUNE DI MOZZECANE

L'ASSEGNETARIO

OGGETTO: REGOLAMENTO DELLA CASALBERGO PER ANZIANI - APPROVAZIONE

Il Sindaco dà la parola al dott. Bertezzolo per la illustrazione della proposta di delibera in esame.

Bertezzolo: questo regolamento va a modificare il regolamento precedente che risale al 1998 e aveva bisogno di un restyling sia dal punto di vista normativo che dal punto di vista operativo. Essenzialmente sono due le modifiche sostanziali: la prima riguarda le manutenzioni ordinarie che vengono portate in capo agli inquilini della casa albergo dopo una attenta verifica sia dal punto di vista operativo che dal punto di vista economico. Dal punto di vista operativo si crea in capo all'inquilino una maggiore responsabilizzazione nell'utilizzo, mentre dal punto di vista economico, l'esborso per gli inquilini è piuttosto basso, circa 100 euro l'anno. E' stata volutamente lasciata fuori da questa manutenzione a carico degli utenti la manutenzione della caldaia, che pertanto rimane a carico del Comune. L'altra modifica essenziale è l'art. 6 che riguarda le riserve di alloggio: anche in questo caso è stata perfezionata la dicitura dell'articolo rendendola più attuale: siamo in un periodo di forte crisi economica, abbiamo in atto lo sfratto esecutivo di nove nuclei familiari di famiglie residenti e ci siamo riservati la possibilità di far fronte ad urgenti necessità come queste con la riserva di alloggi. In sede di commissione abbiamo accolto la modifica richiesta dal consigliere Anselmi di subordinare la richiesta di inserimento del nucleo familiare alla metratura dell'appartamento. Abbiamo inoltre inserito la possibilità di riservare alloggi per servizi socio sanitari e questo perché la casalingo, ospitando persone anziane, deve fornire servizi di tipo sanitario per le stesse e per le persone anziane del paese.

Pietropoli: cosa intendi per servizi socio sanitari?

Bertezzolo: ad esempio di tipo infermieristico a supporto della struttura per anziani, come risulta dalla richiesta che ci è pervenuta dal centro Baco da Seta.

Pietropoli: preannuncio voto di astensione. Siamo d'accordo con il progetto che abbiamo del resto creato noi e quindi è giusto proseguire su questa strada. Leggendo però il regolamento trovo che non sia molto regolamentato l'aspetto riguardante l'assegnazione dell'alloggio nei casi di necessità: si tratta di una discrezionalità troppo ampia lasciata a chi gestisce il servizio. Poco chiara anche la scelta fatta dal Comune di riappropriarsi dei due alloggi che venivano dati in locazione all'ULSS proprio per far fronte a questi casi di necessità da parte dei residenti.

Sindaco: la volontà di non rinnovare la convenzione con l'ULSS è stata concordata con il dott. Giavoni, non è scelta unilaterale del Comune.

Pietropoli: per le motivazioni che ho evidenziate esprimo voto di astensione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione relativa all'oggetto;
Visto l'allegato parere favorevole espresso dal responsabile del Settore Servizi alla Persona ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000;
Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 267/2000;
Considerata la stessa meritevole di approvazione per le motivazioni in essa indicate, che si recepiscono nel presente provvedimento;
Sentiti gli interventi come sopra riportati;
Posta ai voti la proposta in esame, si ottiene il seguente risultato:

Presenti n. 15

Con voti favorevoli n. 13
Contrari n. //
Astenuiti n. 2 (Foroncelli Livio e Pietropoli)

Espressi nella forma di legge

DELIBERA

Di approvare integralmente l'allegata proposta di deliberazione, che viene inserita nel presente atto come parte integrante e sostanziale del medesimo.

Successivamente il Consiglio Comunale;

Presenti n. 15
Con voti favorevoli n. 13
Contrari n. //
Astenuiti n. 2 (Foroncelli Livio e Pietropoli)

Espressi nella forma di legge

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D. Lgs. 267/2000.

Ore 21.20: esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, il Sindaco ringrazia i presenti e dichiara chiusa la seduta.

AI SENSI DELL'ART. 49 COMMA 1° DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N. 267.

Oggetto:

REGOLAMENTO DELLA CASALBERGO PER ANZIANI - APPROVAZIONE

Il Responsabile del Servizio BERTEZZOLO UMBERTO esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica.

Lì,20-04-11

Il Responsabile del Servizio
F.to BERTEZZOLO UMBERTO

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO – PRESIDENTE
F.to PICCININI TOMAS

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to BOTTA FRANCESCO

La presente copia è conforme all'originale ed un esemplare della stessa è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 04-05-2011.

Mozzecane, lì 04-05-2011

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI ISTITUZIONALI
Dott.ssa Elisabetta Soave

La presente deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134 comma 3° del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

Mozzecane, lì _____

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI ISTITUZIONALI
Dott.ssa Elisabetta Soave